



ISTITUTO COMPRENSIVO CETRARO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ad Indirizzo Musicale

Via Donato Faini - 87022 - CETRARO (CS) – ☎ e Fax (0982) 91081- 91294

C. F. 86001890788 - C. M. CSIC872004 - codice univoco ufficio UFV13L

e-mail: csic872004@istruzione.it- PEC: csic872004@pec.istruzione.it

Sito web: www.iccetraro.gov.it



Al personale docente

All'Albo

Oggetto: valorizzazione del merito del personale docente (art. 1, Legge 107/15, commi 126, 127, 128, 129, 130) – divulgazione criteri e trasmissione modello autocertificazione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il comma 3 dell'articolo 11 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 così come modificato dal comma 129 dell'art. 1 della legge 13 luglio 2015 n. 107;
- VISTI** i commi 126, 127, 128 e 129 dell'art. 1 della legge 13 luglio 2015 n. 107;
- VISTO** il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca stipulato il 19 aprile 2018;
- CONSIDERATO** il verbale della seduta del Comitato per la valutazione dei docenti del 18 luglio 2016 in cui sono stati adottati i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti;
- CONSIDERATA** che il Collegio dei docenti nella seduta del 15 maggio 2018 ha espresso la volontà di confermare i criteri vigenti senza apportare modifiche;
- VISTO** il verbale della seduta del Comitato per la valutazione dei docenti del 19 luglio 2018 in cui sono stati riconfermati i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti già in uso nel precedente anno scolastico;
- VISTO** il proprio decreto di adozione dei sopra citati criteri del 20 luglio 2018, prot. n. 4377;

COMUNICA

che i criteri, per la valorizzazione del merito dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126, 127 e 128 dell'art. 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107, sotto riportati in tabella, sono ispirati all'istanza del miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche e organizzative d'istituto. Nell'individuazione dei criteri per la valorizzazione del merito dei docenti, i componenti del Comitato, sono stati concordi sui seguenti principi generali di lavoro e di processo:

- **Oggettività:** il procedimento deve potersi basare su segni diagnostici selezionati, effettivamente verificabili e riscontrabili e non su apprezzamenti puramente discrezionali o soggettivi;
- **Progressività** il fine della valutazione non può essere ridotto alla mera esigenza distributiva ma deve, in modo preminente, incentivare il miglioramento ricorsivo, individuale e di sistema, la cooperazione e la diffusione delle buone pratiche.
- **Autovalutazione:** il processo valutativo deve anche costituire un'opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e fornire spunti e indicazioni utili per il proprio miglioramento.
- **Partecipazione:** una buona pratica valutativa esige che il procedimento sia, oltre che valido anche trasparente e partecipato. Questa circostanza esige che il soggetto valutato partecipi attivamente e i criteri e le modalità risultino chiari e dichiarati.

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE		
AMBITO	DIMENSIONE DEL MERITO	INDICATORI
<p>Qualità insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti (art. 1, c. 129 p. 3 a Legge 13 luglio 2015, n. 107)</p>	<p>QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ad iniziative di formazione e aggiornamento coerenti con gli obiettivi di miglioramento e del POF deliberate dal Collegio dei docenti; • Partecipazione ad iniziative di formazione e aggiornamento in aggiunta a quelle deliberate dal Collegio dei docenti; • Realizzazione di attività di recupero/potenziamento curricolare con ricaduta positiva sugli esiti formativi degli alunni; • Realizzazione di attività pluridisciplinari anche con il coinvolgimento di altri docenti.
	<p>CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione all'elaborazione del POF/PTOF, del RAV/PdM e del PAI; • Implementazione di azioni e pratiche coerenti con il RAV/PdM; • Partecipazione alle azioni del PNSD; • Partecipazione attiva a concorsi, gare, eventi, manifestazioni e progetti attinenti alle aree progettuali del POF con il coinvolgimento degli alunni; • Elaborazione/Realizzazione di progetti di istituto (progetti MIUR, progetti europei, PON, progetti di rete, ecc.) finalizzati all'incremento dell'offerta formativa e/o al miglioramento delle pratiche educative e didattiche.
	<p>SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individualizzazione e personalizzazione dell'attività didattica curricolare ed extracurricolare (Progetti finalizzati all'inclusione, all'accoglienza ...) • Gestione di attività mirate al recupero, al potenziamento ed alla prevenzione dell'insuccesso scolastico. • Progettazione e utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci contro la dispersione scolastica, per

		<p>l'inclusione, per la costruzione di curricula personalizzati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso sistematico di strumenti diversificati nella valutazione (ad es. assegnazione di compiti secondo i livelli di competenza degli studenti). • Progettazione e realizzazione di attività personalizzate di approfondimento in orario scolastico ed extracurricolare per la valorizzazione delle eccellenze.
<p>Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni Innovazione didattica e metodologica. Collaborazione alla ricerca didattica, alla diffusione di buone pratiche didattiche (art. 1, c. 129 p. 3 b Legge 13 luglio 2015, n. 107)</p>	<p>RISULTATI OTTENUTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progressi registrati, sia sul piano cognitivo che comportamentale, rispetto al livello di partenza; • Realizzazione di attività finalizzate al potenziamento (certif. Lingue e informatica, altre competenze trasversali, etc.).
	<p>INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Uso nelle attività didattiche di nuove tecnologie (LIM, TABLET, COMPUTER, RETE WEB) (Classi aperte per gruppi di livello) • Uso sistematico ed efficace delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione a supporto della didattica; • Applicazione della didattica laboratoriale (cooperative learning, problem solving, role play, simulazione, brain storming); • Assistenza e consulenza ai colleghi nell'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica; • Partecipazione alle azioni previste dal PNSD
	<p>COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazioni e iniziative di ricerca didattica nella scuola e in partenariato con altre scuole, università, ecc.; • Documentazione e diffusione di buone pratiche metodologiche – didattiche innovative (Pubblicazione sul sito internet della scuola di materiali didattici, unità di lezione,...); • Partecipazione e condivisione collegiale di buone pratiche didattiche e attività volte al

		miglioramento dell'Istituto (PDM) in relazione alle criticità emerse nel RAV
Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale (art. 1, c. 129 p. 3 c Legge 13 luglio 2015, n. 107)	RESPONSABILITÀ ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO	<ul style="list-style-type: none"> • Assunzione di incarichi di coordinamento; • Assunzione di incarichi di particolare responsabilità e complessità, (partecipazione alle attività del PTOF, PDM, RAV. NIV. PNSD); • Disponibilità ad effettuare cambi di orario per esigenze organizzative e didattiche Attività di supporto al Dirigente scolastico;
	RESPONSABILITÀ ASSUNTE NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di docenza in corsi di formazione organizzati dalla scuola o da soggetti esterni • Attività di progettazione di percorsi di formazione per docenti • Attività di tutoring/mentoring a favore di docenti in formazione (neoassunti e tirocinanti iscritti a corsi universitari); • Ruolo di formatore.

Al fine di assicurare al Dirigente Scolastico la possibilità di disporre del maggior numero di informazioni che gli consentano di attribuire il bonus premiale, fondata non solo sulla conoscenza diretta di informazioni (ad esempio presenza rilevante a scuola, mancanza di sanzioni disciplinari, ecc.), **si invitano i docenti** in servizio presso l'Istituto Comprensivo di Cetraro a compilare **volontariamente** la scheda di autocertificazione spuntando gli indicatori che descrivono le attività svolte e/o gli incarichi assunti nel corrente anno scolastico. **La mancata presentazione dell'autocertificazione, comunque, non preclude la possibilità di accedere al bonus.**

La scheda di autocertificazione riporta la tabella contenente, per ciascun ambito valutativo previsto dal comma 129 dell'art. 1 della L. 107/2015 (colonne 1 e 2), i criteri individuati dal Comitato e declinati nei vari indicatori (colonna 3). Ogni docente dovrà spuntare, con apposita crocetta (colonna 3), gli indicatori che attestano le attività svolte e/o gli incarichi ricoperti nel corrente anno scolastico. Nell'apposita colonna (colonna 4), ad ogni indicatore contrassegnato con la crocetta, dovrà corrispondere la documentazione attestante le attività e/o evidenze e/o elementi fattuali che il Dirigente scolastico potrà verificare per conoscenza e/o osservazione diretta e/o attraverso documentazione reperibile agli atti della Scuola.

Trattandosi di autocertificazione, ogni elemento dichiarato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, deve essere documentabile a richiesta, eventuale, del Dirigente Scolastico. Sarà cura del Dirigente Scolastico accertare le evidenze fornite e validarle sulla base delle informazioni in suo possesso. In base agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di false dichiarazioni accertate

dall'amministrazione precedente verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il Dirigente nell'attribuire il bonus al personale docente potrà, inoltre, tenere conto dei seguenti elementi:

- presenza rilevante a Scuola;
- presenza assidua alle attività collegiali;
- non essere incorso in azioni disciplinari durante l'anno scolastico;
- aver tenuto comportamenti e svolto azioni che vanno significativamente oltre la normale soglia di diligenza tecnica prevista dal profilo docente e che rappresentino un "valore aggiunto" rispetto al normale svolgersi di una prestazione di insegnamento diligente e nel rispetto delle norme contrattuali vigenti;

Non è consentito distribuire il compenso accessorio per merito alla generalità dei docenti, con modalità "a pioggia" o sulla base di automatismi.

La valutazione dirigenziale, infatti, sarà motivata e fondata su evidenze documentali e/o elementi fattuali osservabili.

Poiché la quantificazione del "premio", nel rispetto dei criteri stabiliti dal Comitato di Valutazione competente al dirigente (ex art. 17, c. 1, lett. e-bis d.lgs. 165/2001 e commi 126 e 127 della Legge 107/2015), in relazione alla precisa determinazione delle risorse economiche attribuite ad ogni istituzione scolastica, qualora fosse necessario al fine di garantire una somma minima dignitosa, sarà considerata una soglia-limite per il numero dei docenti da premiare, individuata sul numero dei quantificatori che ogni docente ha indicato nella scheda di autocertificazione.

Si riportano di seguito i **criteri per la differenziazione delle valutazioni elaborati dal Comitato per la valutazione dei docenti** che, in ottemperanza al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018, stipulato in data 19 aprile 2018, sono stati materia di contrattazione a livello di Istituzione Scolastica.

Criteri per la differenziazione delle valutazioni

- L'importo delle quote individuali, sarà determinato dal totale dei docenti rientranti nelle 3 fasce.
- I docenti all'interno di ciascuna fascia riceveranno la stessa quota.
- I docenti appartenenti a fasce diverse riceveranno quote diverse e crescenti dalla terza alla prima fascia.

Ai docenti rientranti nella terza fascia sarà attribuita una somma pari a X, ai docenti rientranti nella seconda fascia una somma pari a 2 *X, ai docenti rientranti nella prima fascia una somma pari a 3*X.

Il dirigente scolastico determinerà la suddivisione dei docenti aventi diritto al compenso in base al numero delle azioni attuate e validate in riferimento agli indicatori proposti.

I criteri e gli indicatori sono da ritenere validi per il corrente anno scolastico 2017-2018 e potranno essere modificati o confermati durante il triennio di vigenza. Per assolvere al criterio della trasparenza della Pubblica amministrazione saranno resi noti all'Albo della Scuola, in ordine alfabetico, i nominativi dei docenti meritevoli, destinatari del bonus. I dati relativi alla distribuzione delle somme assegnate in riferimento al bonus premiale saranno resi noti in forma aggregata.

Non si procederà ad alcuna graduazione dei docenti né alla pubblicazione di una graduatoria. Il bonus sarà assegnato esclusivamente per come precisato dai commi 126 e 127 della L. 107/2015 in base agli elementi in possesso del dirigente scolastico e a quelli desunti dalla compilazione dell'autocertificazione utili alla formulazione della motivazione attestante il livello qualitativo conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento/attuazione della funzione/attività ritenuta meritevole di valorizzazione.

Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus.

L'autocertificazione personale, indirizzata al Dirigente Scolastico, potrà essere compilata da parte di ciascun docente e dovrà essere acquisita agli atti di ufficio, entro e non oltre il 3 agosto prossimo:

- o a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo mail: csic872004@istruzione.it;
- o consegnata all'ufficio di segreteria in orario di apertura al pubblico.

Ai sensi dell'art.10 della legge 675/96, i dati personali forniti dai docenti saranno trattati, dall'ente al quale la presente dichiarazione viene prodotta, per le finalità connesse all'erogazione del servizio o della prestazione per cui la dichiarazione stessa viene resa e per gli eventuali successivi adempimenti di competenza.

Clausola di salvaguardia:

I criteri sopra indicati e la procedura di attribuzione del merito sono suscettibili di variazioni, integrazioni e/o abrogazioni qualora dovessero esserci delle diverse indicazioni da parte del MIUR o di organi superiori.

Si precisa, infine, che la procedura di assegnazione del bonus al personale docente sarà avviata successivamente all'accreditamento delle somme da parte del MIUR.

Il Dirigente scolastico
Giuseppe Francesco Mantuano

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, D. Lgs. n. 39/1993

